



**Or.S.A.**

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

**SETTORE TRASPORTI**

SEGRETERIA GENERALE

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/44104333

Sito internet: [www.sindacatoorsa.it](http://www.sindacatoorsa.it)

E-mail: [sg.orsatrasporti@sindacatoorsa.it](mailto:sg.orsatrasporti@sindacatoorsa.it)

---

Comunicato del 13 marzo 2012 – ore 10.00

**Contratti Nazionali non rinnovati o addirittura negati per Decreto!  
Non resta che rilanciare le iniziative di sciopero del settore.**

## **L'OrSA CHIAMA ALLA MOBILITAZIONE TUTTI I LAVORATORI DEI TRASPORTI**

La gravità della situazione che investe il settore dei Trasporti è ormai conclamata. Basta una analisi superficiale dello stato vertenziale di ferrovieri, autoferro, marittimi e personale di volo per renderci conto in quale babele siano stati catapultati centinaia di migliaia di lavoratori ormai privati di ogni riferimento normativo ed economico, con Contratti scaduti da anni e senza prospettive di rinnovo.

In particolare siamo in presenza di una:

- paralisi del Contratto Collettivo della Mobilità ed in tale ambito di quello del Contratto Nazionale degli Autoferrotranvieri e delle Attività Ferrovie ormai scaduti da oltre tre anni. I lavoratori non beneficiano, quindi, da tale data di nessun adeguamento economico, neanche di quello legato all'indice di inflazione. A completare un quadro già di per se preoccupante, si aggiunge il Decreto Liberalizzazioni che nega il diritto dei ferrovieri ad avere un Contratto Nazionale di riferimento;
- grave crisi della marineria italiana con i rischi che il parere negativo dell'antitrust UE apra la strada allo "spezzatino" della Società Tirrenia con gravissime ricadute occupazionali nel comparto;
- selvaggia deregulation del settore aereo dove la concorrenza si basa unicamente sull'abbattimento dei salari e su una esasperata produttività per i lavoratori.

La giungla retributiva e normativa ogni giorno si accresce di ulteriori contratti ad personam, di pseudo contratti aziendali dove alla deregulation normativa su orari e turni di lavoro si accompagnano salari improponibili e offensivi della dignità delle maestranze. Anche dove le parti datoriali si rendono disponibili al confronto con il Sindacato assistiamo a richieste che rasentano il paradosso, come il sistematico ricorso ai fantomatici "accordi di produttività" che altro non sono che una strisciante ed ulteriore deroga ai contenuti degli accordi aziendali. Questi ultimi, in molti casi già ampiamente al di là delle intese in essere sull'orario giornaliero, sui limiti prestazionali e sulle ore di riposo pro – capite.

Nel settore marittimo si aggiunge la crisi Tirrenia che, stante il probabile parere negativo dell'Antitrust UE sulla proposta di acquisizione da parte della CIN, rischia di far esplodere la Società in uno spezzatino che produrrà il taglio di migliaia di posti di lavoro.

In tutti questi casi è la mancanza di clausole sociali a produrre un mercato dei trasporti drogato, assolutamente disinteressato alle questioni del lavoro che, anzi, rappresentano il grimaldello con il quale vincere le gare. È una deriva che ha tanti padri: dalle istituzioni europee dove all'accelerazione nell'apertura del mercato non si sono accompagnate norme altrettanto stringenti sui diritti dei lavoratori del settore, sino alle decisioni italiane che hanno in molti casi ampliato gli ambiti di concorrenza nel settore, sempre guardandosi bene dal legiferare sull'esigibilità dei contratti collettivi nazionali di lavoro e nonostante gli impegni assunti in un decennio da ben 4 Ministri dei Trasporti e da Governi di diversa estrazione politica.

A questa deriva bisogna rispondere in maniera compatta e l'OrSA – Trasporti chiama tutti lavoratori ad un eccezionale impegno di mobilitazione e di lotta.

Il prossimo 28 marzo saremo davanti al Parlamento Europeo a dimostrare, assieme agli altri Sindacati Autonomi ed Indipendenti del vecchio continente, tutto il dissenso su queste politiche liberiste e destrutturanti del lavoro e dei servizi pubblici. Contemporaneamente nelle più importanti città italiane sensibilizzeremo i cittadini e l'opinione pubblica su questi temi.

Nel frattempo l'OrSA ha già attivato le procedure per un prossimo sciopero nazionale che vedrà tutti i settori chiamati ad una comune azione di lotta.

**Ad aprile facciamo rifiorire la mobilitazione e l'impegno per la socialità dei servizi pubblici e l'esigibilità dei contratti collettivi.**

Fine del comunicato

La Segreteria Generale Or.S.A. - Trasporti